

COMUNE DI BORGO LARES

Provincia di TRENTO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**anno
2018**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARINA ALBERTI

Comune di Borgo Lares

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Borgo Lares che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo Lares, lì 21/03/2019



L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Alberti Marina **revisore unico** nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 29/11/2016;

- ♦ ricevuta in data 20/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare (ex Comune di Bolbeno estinto per fusione) n. 2 del 29/03/2001;

RILEVATO

- che l'Ente non ha l'obbligo di redigere nel 2018 il conto economico e lo stato patrimoniale nel rispetto dell'articolo 232 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., rinviando al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

- che l'Ente è non è in dissesto;

- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- che l'Ente partecipa non partecipa ad un'Unione; partecipa altresì ai seguenti consorzi/principali convenzioni:

- ❖ Consorzio dei comuni B.I.M. Sarca-Mincio-Garda;
- ❖ Consorzio dei Comuni Trentini;
- ❖ Associazione Forestale Giudicarie Centrali;
- ❖ Gestione associata servizio di Vigilanza Boschiva;
- ❖ convenzione servizio segreteria;
- ❖ convenzione servizio polizia locale;
- ❖ convenzione con Comuni per procedure di gara;
- ❖ convenzione utilizzo CRM;
- ❖ convenzione "impianto scioviario di Bolbeno";
- ❖ convenzione "piscina di Spiazzo";
- ❖ convenzione "asili nido Tione e Sella Giudicarie";
- ❖ convenzione con la Comunità di Valle per la gestione servizi informatici.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate

nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (oltre a n. 4 provvedimenti di prelevamento da fondi di riserva)	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati in n. 13 verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi (ove possibile);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28 in data 11/09/2018;

- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 12/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 826 reversali e n. 1.307 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST, reso il 07.03.2019 e si compendiano nel riepilogo in seguito riportato.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.676.122,63
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.676.122,63

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.676.122,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde a**

quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	569.617,12	1.025.842,79	1.676.122,63
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 73.526,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.571.436,06
Impegni di competenza	-	2.317.291,25
SALDO		254.144,81
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	860.394,65
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.022.350,43
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		92.189,03

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza		92.189,03
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	350.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		442.189,03

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPET. (ACCERTAM. E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ES.)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.025.842,79	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		45.619,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1229.312,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1090.633,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		23.242,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		16,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.444,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			126.595,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz.anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		126.595,87
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		350.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1434.830,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1026.142,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz. attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antic. prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		876.232,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		999.108,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		16,00
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			935.647,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni attività finanz.	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.062.243,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		126.595,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		126.595,87

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	22.629,14	23.242,11
FPV di parte capitale	565.665,31	999.108,32

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	14.364,88
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre:	
rimborso spese censimento popolazione	200,00
rimborsi spese elettorali	7.445,19
Totale entrate	22.010,07
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.716,26
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (rimborso ICI)	13.999,78
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre:	
liquidazione TFR personale in quiescenza	30.638,52
spese per frazionamenti e regolarizzazioni tavolari	7.050,72
spese concorso operaio	472,88
spese censimento popolazione	200,00
spese locazione immobile	131,76
spese per accertamento tributi	2.115,08
Totale spese	60.325,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-38.314,93

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.556.778,69, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.025.842,79
RISCOSSIONI	(+)	900.009,26	2.053.243,87	2.953.253,13
PAGAMENTI	(-)	269.749,29	2.033.224,00	2.302.973,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.676.122,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.676.122,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	821.951,93	518.192,19	1.340.144,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	38.044,39	284.067,25	322.111,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.242,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			999.108,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.671.804,68

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.518.072,87	1.556.778,69	1.671.804,68
di cui:			
a) Parte accantonata	15.780,00	30.237,68	15.300,00
b) Parte vincolata	19.495,39	14.692,95	9.971,47
c) Parte destinata a investimenti	606.633,66	326.051,95	143.117,41
e) Parte disponibile (+/-) *	876.163,82	1.185.796,11	1.503.415,80

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	1.671.804,68
Parte accantonata ⁽³⁾	15.300,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 ⁽⁴⁾	1.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	14.300,00
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	15.300,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.971,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	9.971,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	143.117,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.503.415,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti:

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 28/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.722.738,42	900.009,26	821.951,23	- 777,93
Residui passivi	331.408,07	269.749,29	38.044,39	- 23.614,39

Conciliazione dei risultati finanziari:

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	92.189,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		92.189,03
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		777,23
Minori residui passivi riaccertati (+)		23.614,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.837,16
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		92.189,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.837,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		350.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.206.778,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 1.671.804,68

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	22.629,14	23.242,11
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	22.629,14	23.242,11

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	792.940,32	666.163,33
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	44.824,99	332.944,99
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	837.765,31	999.108,32

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 4.728,66
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Non sussistenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 14.300,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
SILVIA SPA	29.109,00	49%	14.263,41	14.300,00

Fondo indennità di fine mandato

Non sussistente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere la certificazione entro i termini.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	14.364,88	14.364,88	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	14.364,88	14.364,88	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.625,23	
Residui riscossi nel 2018	1.848,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-777,23	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 42.134,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: rideterminazione in diminuzione dei valori delle aree soggette ad imposizione, in considerazione dei mutati valori di mercato, nonché modifica del PRG con cambio di destinazione di alcune aree non più soggette a tassazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per Imis		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.177,11	
Residui riscossi nel 2018	11.177,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.177,11	
Residui totali	11.177,11	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

TARSU-TIA-TARI

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018
Accertamento	40.040,37	23.967,66
Riscossione	40.040,37	23.967,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	
2018	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018
accertamento	944,57	532,40
riscossione	944,57	532,40
%riscossione	100,00	100,00
FCDE		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	2017	2018
Sanzioni CdS	944,57	532,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	944,57	532,40
destinazione a spesa corrente vincolata	944,57	532,40
% per spesa corrente	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: aggiornamento canone ISTAT.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.815,00	
Residui riscossi nel 2018	1.815,00	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

In merito si osserva che i canoni di affitto e di comodato sono incassati regolarmente.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Non sussistenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	447.675,61	425.784,26	-21.891,35
102	imposte e tasse a carico ente	39.262,06	34.588,26	-4.673,80
103	acquisto beni e servizi	324.629,03	392.035,09	67.406,06
104	trasferimenti correnti	164.603,51	172.778,74	8.175,23
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.916,09	18.199,78	9.283,69
110	altre spese correnti	27.831,19	47.247,67	19.416,48
TOTALE		1.012.917,49	1.090.633,80	77.716,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato le norme di legge.

Non risultano estinzione di organismi partecipati dall'ente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.094,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL: non sussiste indebitamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussistente.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non sussistenti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 12.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 821.951,93.
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 38.044,39.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVI							
Titolo I							6.499,04
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II					11.145,36	119.148,16	345.500,89
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III					0,00	30.780,00	140.740,95
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	11.145,36	149.928,16	492.740,88
Titolo IV	63.871,91		0,00	0,00	0,00	597.005,84	17.304,22
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Tot. Parte capitale	63.871,91	0,00	0,00	0,00	0,00	597.005,84	17.304,22
Titolo VI							
Totale Attivi	63.871,91	0,00	0,00	0,00	11.145,36	746.934,00	510.045,10
PASSIVI							
Titolo I					1.106,22	4.321,63	155.167,69
Titolo II						26.132,64	118.568,70
Titolo III							
Titolo IV							
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.106,22	30.454,27	273.736,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica non ha evidenziato differenze/discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	assistenza software
Organismo partecipato:	TRENTINO DIGITALE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	546,56
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	546,56

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	controllo ICI arretrata
Organismo partecipato:	TRENTINO RISCOSSIONI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.995,08
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.995,08

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	analisi/controllo acque pubbliche
Organismo partecipato:	GEAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	32.407,27
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	32.407,27

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	corsi di formazione + elaborazione paghe + consulenza privacy
Organismo partecipato:	CONSORZIO COMUNI TARENTINI SOC.COOP.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.720,43
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (quota associativa)	817,40
Totale	6.537,83

Non risultano costituite/acquisite partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per le quali l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale.

Risulta verificato il rispetto (nb: il Comune di Borgo Lares non risulta Ente capo-fila di alcuna partecipata a controllo pubblico):

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato/inviato a norma di Legge agli organismi competenti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta determinato e pubblicato sul sito del Comune all'apposita sezione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili

Concessionari

Consegnatari azioni (tranne Giudicarie Gas spa).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori del Comune Borgo Lares l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatici finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si osserva quanto di seguito:

- Occorre mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni.
- Si esorta l'amministrazione a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'IMIS.

In merito agli accertamenti I.C.I./IMUP/IMIS si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse (ultima annualità accertata il 2014).

- Si esorta l'amministrazione a perseverare economie di spesa laddove possibile.
- Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici e valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.
- Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale; l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari);
- In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e

assicurazione idonea e canoni congrui sui beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguimento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;

- Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione);

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex D.lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione;
- che gli accantonamenti al F.C.D.E. risultano essere congrui e conformi alla legge;
- che l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2018 l'equilibrio economico-finanziario e il saldo di finanza pubblica;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto, e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

